

Seminari di Formazione AMBIENTEROSA srl **Corso Intensivo di Formazione**

CORSO DI

TECNICHE DI POLIZIA GIUDIZIARIA

I corretti adempimenti al fine della ricerca dei mezzi della prova – Le procedure di accertamento degli illeciti penali

F.A.D. – FORMAZIONE A DISTANZA della durata di ____ ore (erogata a distanza in diretta
sincrona tramite utilizzo piattaforma Skype)

IN AULA della durata di ____ ore

Per entrambe le modalità ORARI E GIORNI DA CONCORDARE

Docenti

Avv. Rosa BERTUZZI

Già Comandante Polizia Locale, già Pubblico Ministero Onorario, Autore di testi in materia.

Avv. Massimo SALTARELLI

Già Comandante Polizia Locale, Autore di testi in materia

PROGRAMMA

PROGRAMMA

Ruolo e competenza dell' Agente/Ufficiale di Polizia Giudiziaria

I reati previsti dal Codice Penale e dalle leggi di competenza, che verranno affrontati sulla base della richiesta dei partecipanti

Il concetto di illecito penale

Delitti e contravvenzioni: differenze strutturali e conseguenze sulla procedura ed operatività della polizia giudiziaria

Gli elementi costitutivi del reato: oggettivi e soggettivi

Approfondimento sull'elemento oggettivo in sede di accertamento di P.G.

Particolare sviluppo ed approfondimento sull'elemento soggettivo, spesso non ben specificato durante l'attività di indagine della P.G.

Il dolo e la colpa: elementi essenziali in sede di indagine che devono essere documentati e sviluppati in successiva comunicazione di notizia di reato

Il dolo eventuale

Il reato tentato e la massima prevalenza dell'elemento soggettivo

Le conseguenze procedurali e dibattimentali per un accertamento privo di elemento soggettivo

I sequestri, fermi, ispezioni, perquisizioni, rilievi fotografici, nelle materie attribuite, in relazione al codice di procedura penale.

L'attività ad iniziativa della Polizia Giudiziaria e quella delegata dal Pubblico Ministero, i mezzi di ricerca della prova.

Spontanee dichiarazioni e sommarie informazioni.

Attività di indagine e garanzie difensive.

La comunicazione della notizia di reato.

Il sistema degli illeciti penali. Le sanzioni penali accessorie. Nesso di causalità. Il tentativo. I fini di prevenzione ante delictum. I soggetti pubblici titolari dell'autorità di tutela. I fini di repressione post delictum. Le possibilità operative dei soggetti pubblici aventi specifiche funzioni tecnico-specialistiche.

Casi in cui la Polizia giudiziaria può o deve avvisare il difensore, ed i casi in cui la presenza del difensore è facoltativa o obbligatoria.

I mezzi di prova davanti al giudice in aula.

I poteri dell'indagato e dell'imputato nel procedimento penale.

La polizia nel nostro ordinamento giuridico

Le varie funzioni di Polizia.

Le funzioni di PG: fonti e finalità.

Differenza tra qualifica di agente PS e funzioni di PG.

La Polizia Giudiziaria in particolare

Il rapporto tra PG e Procura della Repubblica (Pubblico Ministero e Sezioni di Polizia Giudiziaria).

Le funzioni e l'operatività autonoma delle PG: procedure riservate alla diretta iniziativa della PG prima dell'intervento del PM.

Disciplina procedurale della fase autonoma, poteri e doveri della PG.

Le attività d'iniziativa della PG nella filiera logica procedurale prevista dal codice di procedura penale.

Prendere notizia del reato in via diretta ed autonoma e su denuncia esterna.

Impedire che il reato venga portato ad ulteriori conseguenze: funzione primaria della PG.

Sviluppo del concetto inerente il dovere di impedire le conseguenze ulteriori del reato in relazione agli illeciti ambientali ed in relazione ai reati in stato di tentativo, in via di consumazione ed in relazione a reati già consumati.

La ricerca degli autori del reato, il problema specifico dei reati ambientali realizzati a livello aziendale e la titolarità conseguente.

Assicurazione delle fonti di prova e metodologie connesse con i reati ambientali.

Differenza fondamentale a livello pratico ed operativo tra assicurare le prove ed assicurare le fonti di prova, concetti specifici relativi e conseguenze procedurali.

Accenni sul connesso concetto di atti irripetibili e di prova che si forma in dibattimento.

Il ruolo della PG nell'impostazione della comunicazione di notizia di reato.

Gli operatori di PG – poteri ed obblighi -

Il concetto di servizio degli operatori di PG – Il servizio attivo e passivo.

Gli agenti ed ufficiali di PG.

Gli operatori della polizia locale sono sempre in servizio?

Le funzioni di PG e la qualifica di agente di PS.

Il problema del porto d'armi nella pretesa sfera del fuori servizio.

Le delimitazioni territoriali degli operatori di polizia locale.

I c.d. "ausiliari" di polizia giudiziaria

Le persone idonee previste in ausilio degli operatori PG (comunemente indicati come ausiliari di

PG).

L'estrema utilità degli ausiliari PG nel campo dei reati ambientali, a danno della salute pubblica e degli animali.

Chi sono i possibili soggetti destinati alla nomina.

Natura e conseguenze della nomina, tempi e modalità di attuazione, il verbale e la prassi connessa.

L'evoluzione dell'ausiliario in consulente del PM per operazioni impegnative e tempi lunghi.

Gli ausiliari nominati presso altro organo di PG, presso organo amministrativo o individuati in privati; il rapporto diversificato tra collaborazione tecnica tra diversi organi pubblici e la nomina di ausiliario.

Acquisizione della notizia di reato

L'acquisizione in via autonoma e di propria iniziativa.

La denuncia; la querela; il referto.

Le denunce anonime: esatta disciplina giuridica e validità per attivare indagini non invasive; la giurisprudenza della Cassazione.

La comunicazione di notizia di reato alla magistratura

La finalità specifica della comunicazione di notizia di reato al PM.

La genesi della comunicazione come atto finale dopo una serie di atti preventivi di accertamento.

Il concetto dell'invio senza ritardo e la comunicazione completa.

La comunicazione di notizia di reato breve e sommaria, esaustiva e completa in ogni aspetto del caso.

La differenza tra l'attuale comunicazione di notizia di reato ed il pregresso rapporto di polizia: differenze sostanziali e profondamente sostanziali.

Il problema della comunicazione redatta da un dirigente o superiore in luogo del singolo operatore di PG: concettualità, esame delle prassi diffuse e conseguenze procedurali (il codice di procedura non prevede la comunicazione per interposta persona).

I rilievi fotografici nella denuncia

L'importanza dei rilievi fotografici.

La finalità di cristallizzare lo stato dei fatti e rendere immutabili le fonti di prova.

Le foto: atti irripetibili importanti utilizzabili in dibattimento.

Le strutture dei verbali

Ipotesi concrete di verbalizzazione.

Come e dove realizzare i verbali.

Le confusioni tra modulistiche amministrative ed atti penali e le conseguenze negative in sede procedurale.

Le fasi del processo penale

La conclusione delle indagini e la decisione del PM.

L'udienza preliminare.

La richiesta di rinvio a giudizio.

Lo svolgimento dell'udienza preliminare.

La decisione del GUP.

Procedimento davanti al Tribunale monocratico – La riforma del giudice unico.

La formazione della prova in sede dibattimentale: il ruolo della PG in questa delicata fase.

Question time, test di fine corso, rilascio attestato finale su pergamena